

abbiamo attribuito al voto di ieri, ed il vincolo morale che abbiamo inteso di contrarre.

Ieri si discuteva del bilancio 1894-95; questo bilancio è stato presentato da un'amministrazione della quale io facevo parte, da un'amministrazione che aveva sostenuto il concetto che la somma proposta nel bilancio stesso doveva essere consolidata. Il presidente del Consiglio, nelle sue dichiarazioni di ieri, ha affermato il medesimo concetto del consolidamento della spesa per il 1894-95 del Ministero della guerra.

Quindi è chiaro che, votando a favore del Ministero, coloro che votavano, intendevano assumere questo morale impegno: di mantenere il bilancio 1894-95 in quella condizione di spesa a cui era stato anche ridotto dalla nota di variazione proposta dallo stesso attuale ministro della guerra. Ma non più di questo.

Per quello che concerne il bilancio 1895-96, nessuno ha inteso di contrarre obblighi di sorta: e per conseguenza voterò la proposta dell'onorevole Torraca nel senso che quella abbia ad essere un'economia effettiva: mentre non credo di dover dare il mio voto favorevole a quella dell'onorevole Prinetti, perchè il ministro dichiarò di non accettarla, e perchè da parte mia credo di avere assunto l'impegno morale di votare il bilancio della guerra così come è stato proposto, comprese le economie portatevi con le note di variazione.

Questo ho creduto di dover dichiarare per chiarire francamente quale sia la posizione di coloro che ieri hanno votato per il Ministero.

Presidente. L'onorevole Prinetti ha facoltà di parlare.

Prinetti. Io non faccio che una brevissima osservazione.

L'onorevole presidente del Consiglio ha detto che non può accettare questa mia proposta, perchè non può fare economie immediate. Ha risposto in parte l'onorevole Arbib.

Io voglio aggiungere una sola considerazione. L'onorevole presidente del Consiglio stesso ha accettato la proposta dell'onorevole Torraca per un'economia quattro volte superiore da farsi nell'esercizio 1895-96.

Ora, onorevole presidente del Consiglio, se Ella, per il primo di luglio 1895, crede possibile di avere ridotto l'amministrazione cen-

trale in modo da rendere effettiva questa economia, è evidente che, appunto in base alla sua argomentazione, questa riduzione non potrà esser cominciata soltanto al 30 giugno 1895; bisogna che sia cominciata prima; e, nel corso di dodici mesi, io penso quindi che le 50,000 lire si potranno economizzare.

L'onorevole Pelloux, che pure non è tiepido difensore di queste spese, ha detto: questa economia può essere dal Governo accettata...

Pelloux. No! no!

Prinetti. ... purchè sia destinata a favore del capitolo: fanteria.

Ora al capitolo della fanteria discuteremo di questa questione: ma, per momento, io trovo nelle parole dell'onorevole Pelloux la difesa della mia proposta. Dico di più, e con ciò finisco; non faccio alcuna questione politica; voglio solamente affermare un concetto preciso. Se voi, o signori, non votate una buona volta una riduzione precisa, formale, non riuscirete mai più a ridurre le spese burocratiche delle nostre amministrazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Comandini.

Comandini. Io interrompi l'onorevole presidente del Consiglio dicendogli che era una economia che si riferiva alla amministrazione centrale; non volli dire che fosse la burocrazia che gli impediva di fare quelle economie che il ministro credesse possibili. Volli dire soltanto che noi votavamo con tranquilla coscienza, perchè le economie si riferivano all'amministrazione centrale, nella quale precisamente si deve cominciare a fare economia.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pelloux.

Pelloux. L'onorevole Prinetti non mi ha ben compreso: ripeterò quindi le parole che ho dette.

La questione dell'ordine del giorno Torraca non si riferiva che al bilancio 1895-96; e perciò, adesso, non era il momento di parlare dell'impiego della somma. Ho detto che era il caso di discutere la proposta Prinetti, il quale domandava una diminuzione di 50,000 lire sull'esercizio 1894-95: e ho soggiunto che, ove fosse accettata dalla Camera, il Ministero aveva modo di proporre aumento per altrettanta somma al capitolo che si riferisce alla fanteria.

Aggiungo ora, per evitare ogni equivoco,